

La proposta del CF al gruppo capitolino

I comunisti indicano Luigi Petroselli come successore di Argan

Domani si riuniscono i consiglieri comunali del PCI - Il senso e le motivazioni della scelta compiuta

I comunisti romani hanno fatto la loro proposta per la carica di sindaco e hanno indicato il nome del compagno Luigi Petroselli, oggi segretario regionale, membro della direzione del partito. L'indicazione unanime è venuta dal comitato federale romano e dalla commissione federale di controllo che si sono riuniti ieri sera congiuntamente (presente il compagno Armando Cossutta, della direzione e responsabile della sezione enti locali). All'ordine del giorno — è detto in una breve nota votata al termine della riunione — sono stati i problemi aperti con l'annuncio delle dimissioni del sindaco Argan.

« Il comitato federale e la commissione federale di controllo — prosegue il documento — dopo aver ascoltato la relazione del compagno Morelli hanno accolto all'unanimità la proposta avanzata dal comitato direttivo della federazione e hanno deciso di proporre al gruppo consigliere capitolino di designare per la carica di sindaco di Roma il compagno Luigi Petroselli ».

Dopo la proposta del CF e della CFC si riunirà oggi il gruppo capitolino che ha il compito di rendere definitiva ed ufficiale la designazione. Quindi prenderanno il via gli incontri bilaterali tra il PCI e gli altri partiti della maggioranza che si concluderanno nella seduta del sabato. La delegazione del PCI che parteciperà alla consultazione è stata nominata nella

stessa seduta di ieri dal CF e dalla CFC ed è composta dai compagni Morelli, Petroselli, Salvagni, Quattrucci, Faloni, Giannantoni e Canullo.

Nella giornata di venerdì si terrà anche la riunione del capigruppo capitolino col sindaco dimissionario Argan per fissare la data della seduta del consiglio comunale nel corso della quale all'ordine del giorno sarà appunto la questione della carica di primo cittadino di Roma.

E' morto il gen. Caruso eroe della Resistenza

E' morto ieri il generale dei carabinieri Filippo Caruso, eroe della Resistenza. Aveva 95 anni. Comandò la famosa « Banda Caruso » composta di carabinieri e partigiani che condusse una serie di azioni eroiche a Roma e nel Lazio contro le truppe nazifasciste di occupazione dall'8 settembre 1943 al 4 giugno 1944. Neppure le sevizie di via Tasso riuscirono a piegare Filippo Caruso: preso dai tedeschi e consegnato agli aguzzini delle « SS » per non farsi prendere un foglio sul quale cercano i nomi dei patrioti se lo mangiò. Fu fatto per il quale dopo la liberazione gli fu conferita la medaglia d'oro al valor militare. Era generale di corpo d'armata nel ruolo d'onore.

Dalla relazione del compagno Morelli e dal dibattito che si è svolto all'interno del comitato federale sono emerse le ragioni e il senso profondo di questa proposta. Il compagno Petroselli — è stato unanimemente sottolineato — per le sue qualità e i meriti politici e personali, è la figura più adatta a raccogliere l'eredità lasciata da Argan e a portare avanti la battaglia per il rinnovamento e il cambiamento della capitale nel ruolo di sindaco.

Partendo dallo stato di necessità venutosi a determinare dalla richiesta di dimissioni avanzata dal professor Argan è apparso oggi del tutto evidente il bisogno di puntare ad un massimo impegno diretto del partito senza nessuna elusione e senza timidezze, che avrebbero potuto essere interpretate all'origine di una diversa scelta da quella che invece il partito ha compiuto.

La relazione e tutti gli interventi hanno espresso la piena fiducia nel fatto che il compagno Petroselli nella nuova collocazione sarà dotato della giusta capillarità con l'intelligenza, la forza e l'esperienza che tutti i comunisti romani gli conoscono. Con questo convincimento, con questa fiducia — è stato detto nel comitato federale — il PCI si appresta a sostenere il confronto con le altre forze politiche della maggioranza, pienamente consapevole della responsabilità e dell'impegno che sta assumendo.

Fermo invito della Regione a stroncare abusi e a eliminare i disservizi

Troppe cose non vanno al Policlinico

Un fonogramma di Ranalli al commissario dell'ente « Nomentano-Eastman » - Gli episodi scandalosi del degente assalito dalle formiche, del paziente « dirottato » in una clinica privata e del rifiuto di una dottoressa di ricoverare un malato



Alla 'Guarnieri' improvvisazione e incuria

Una sola infermiera professionale per 150 posti-letto

Resi noti i risultati dell'inchiesta disposta dalla Regione dopo la tragedia di Rita Paluzzi

Dietro la morte della giovane infermiera Rita Paluzzi ci sono responsabilità gravi, soprattutto nella gestione della clinica Guarnieri. E' quanto ha apparso dalla indagine condotta dalla Regione sulla morte della giovane che si era punta con un ago infetto. La clamorosa vicenda suscitò una vasta eco sulla stampa. Sembrava incredibile che si potesse morire di epatite virale in una clinica, senza che nessuno fosse stato in grado di capire il pericolo che correva la ragazza dopo la puntura infetta. Fu proprio per indagare su quell'episodio e sulla situazione in clinica che venne spedita a villa Guarnieri la commissione regionale.

E i risultati sono altrettanto clamorosi. In primo luogo è stato verificato che nella clinica Guarnieri, 150 posti letto, convenzionata con la Regione, esiste soltanto una infermiera professionale con regolare qualifica. Tutto il resto del personale paramedico non ha alcuna qualifica. Per quanto riguarda invece il personale medico è risultato che tutte le sostituzioni di sanitari sono avvenute senza nessuna comunicazione alla Regione.

Ciò inficia — è scritto nella relazione dei commissari — un corretto funzionamento della casa di cura e merita la più attenta considerazione delle autorità sanitarie, nel contesto del più vasto

problema della qualificazione professionale di tutto il personale paramedico che svolge mansioni infermieristiche nelle case di cura private.

Per quanto riguarda il reparto emodialisi — l'unico non convenzionato con la Regione — il personale paramedico è formato da una diplomata in emodialisi e, in sostituzione della povera Rita, da uno studente in medicina, che svolge mansioni di infermiere professionale. Il personale medico in emodialisi è invece formato da due medici, uno dei quali lavora anche in un altro reparto.

« Tale personale — si legge nella relazione — deve ritenersi insufficiente, attesa la non equipollenza tra le condizioni di studenti in medicina e quella di infermiere diplomato. In particolare è risultato che anche la signorina Rita Paluzzi, non era in possesso di regolare diploma di infermiera generica ».

Ma la commissione ha portato alla luce un altro aspetto preoccupante della situazione sanitaria nella clinica Guarnieri. Il materiale usato per l'emodialisi, che non è noto può essere fonte di pericolosi contagi, veniva gettato nei cestini dei rifiuti, senza essere distrutto, come prescrivevano le più elementari norme di sicurezza. Per questo la commissione ordina alla clinica di dotarsi di un inceneritore

Dura presa di posizione della giunta regionale sulla situazione al Policlinico, salito alla ribalta, nelle settimane scorse, per una serie di episodi scandalosi: la vicenda del degente coperto dalle formiche, il « dirottamento » di un malato nella clinica privata dove operava il primario di un reparto, il rifiuto di una dottoressa di ricoverare un paziente per una (infondata) « inesistenza di posti-letto ». L'assessore alla sanità Ranalli, che nei giorni scorsi aveva preso visione dei rapporti e delle relazioni disposte sui singoli episodi, ha inviato un fonogramma al dott. Di Lazzaro, commissario dell'ente ospedaliero Nomentano-Eastman al quale ha capo il Policlinico. Si tratta di un invito fermissimo a stroncare ogni comportamento che pregiudichi il buon funzionamento della struttura sanitaria, individuando e punendo i responsabili dei disservizi e degli abusi.

Per quanto riguarda l'episodio delle formiche (come si ricorderà, alla fine di luglio un paziente in stato di coma venne letteralmente assalito da un esercito di formiche, senza che nessuno se ne accorgesse), il fonogramma di Ranalli rileva la « complessa inadeguatezza » della direzione sanitaria. La giunta regionale — si legge nel messaggio — chiede formalmente che il commissario dell'ente « Nomentano-Eastman » adotti i provvedimenti di competenza con la necessaria urgenza, avendo cura di

renderli realmente proporzionali alla gravità dei fatti emersi e al livello di responsabilità ricoperta dalle persone indicate nella relazione ispettiva ». In altre parole, la giunta è intenzionata ad andare fino in fondo, chiede che si sappia tutto su come sono andate le cose e che chi è veramente responsabile paghi. Una vicenda che ha, giustamente, indignato e turbato l'opinione pubblica non può chiudersi col silenzio, magari facendo volare qualche « straccio ». Per quanto se ne sa, dalle ispezioni disposte dall'assessorato sono emerse disfunzioni e lacune gravi nell'opera di sorveglianza e di direzione: lo stato generale dell'igiene all'interno del Policlinico è assolutamente insufficiente, degli ispettori sanitari c'è da chiedersi che cosa facciano, ed è del tutto carente la vigilanza sul lavoro del personale medico e paramedico.

E veniamo al caso del malato « dirottato ». La vicenda è nota: Palmiro Fattori, in condizioni gravissime per una emorragia, dall'ospedale di Alatri dove non sono in grado di curarlo viene trasferito a Roma, ma non al Policlinico, dove sarebbe logico e normale, ma in una clinica privata, « Villa Bianca ». Questo perché il prof. Di Matteo, direttore della V clinica chirurgica, invece di trovarsi dove dovrebbe, cioè presso il suo reparto, ha pensato bene di « ricevere » in clinica. Quando Fattori, dopo una penosissi-

ma odissea, arriva al Policlinico, è troppo tardi.

Ora — è la direttiva e spessa nel fonogramma di Ranalli — contro Di Matteo dovrà essere preso un provvedimento esemplare, di concerto con il Rettore dell'Università (la V clinica chirurgica fa capo all'ateneo). Ed è sperabile che le misure che verranno adottate servano almeno di esempio a tutti quei sanitari (non sono pochi) che continuano allegramente a trascurare l'ospedale per la ben più redditizia attività nelle casse di cura private. A questo proposito, anche se il fonogramma non ne fa cenno, c'è da ricordare che esiste una legge la quale fa divieto ai medici di esercitare la doppia attività nelle strutture pubbliche e in quelle private.

Anche sul terzo episodio — il rifiuto della dottoressa Franca Rossi di ricoverare un malato gravissimo e per assoluta (e del tutto falsa, n.d.r.) mancanza di posti letto — Ranalli chiede un'indagine severa e l'adozione dei provvedimenti necessari.

Insomma, la giunta è decisa a imporre un clima di verso, di rigore e di civiltà, nel più grande ospedale cittadino, da troppo tempo teatro di scandalose inefficienze o negligenze. Occorre che il « Nomentano-Eastman » assuma — si legge nel fonogramma — « ogni utile iniziativa, anche disciplinare, per dimostrare una oggettiva volontà di rinnovare la vita ospedaliera, che deve essere soprattutto indirizzata a salvaguardare i diritti dei pazienti ».

E' più che una indicazione di principio.

La serata a Massenzio e il Meraviglioso urbano

Meglio Prometeo (e Italia-RFT) o l'Aristofane di Perlini?

Stasera a Massenzio ha un super Prometeo (i miti della Regione della Conoscenza del Dominio, ecc. ecc.). Si comincia alle 20.30 con Nashville, datato 1975, piccolo capolavoro di Robert Altman. Poi con uno strano incrocio tra country blues e football sul gigantesco schermo di Massenzio apparirà la partita del secolo: Italia Germania Ovest (4-3), disputata allo stadio Atzeccia di Città del Vaticano il 17 giugno 1970. Comunque di Roma, Acli Enars hanno chiamato questo ciclo di film « il mostro ». E per stasera a Massenzio è tutto. Chi vuole qualcosa di diverso può scegliere l'altro programma di eccezione, offerto dall'Arcl e dall'Immacabile Comune di Roma. Per il « Meraviglioso urbano » è in programma, alle 21, Aristofane con « Gli uccelli » rivisitato e corretto da Memè Perlini. Con una delle sue tradizionali trovate Perlini presenta lo spettacolo con 80 televisori disseminati lungo il parco di via Sabotini, con percorsi di pianti per ammirare lo spettacolo dall'alto. Scene e costumi sono di Antonello Agliotti, la ripresa televisiva dello stesso Perlini. Nella « Gli uccelli », una scelta da « Gli uccelli ».



I registri delle presenze sono stati trasmessi alla procura della Repubblica

S. Maria della Pietà: inchiesta sui medici assenteisti

Intanto le nove persone sotto indagine sono state sospese - Oltre ai cinque sanitari il provvedimento disciplinare ha colpito gli addetti alla biblioteca e alla portineria e due tecnici di laboratorio - Non erano presenti quando arrivò l'ispezione della Provincia

Medici assenteisti alla S. Maria della Pietà: dopo l'ispezione della Provincia nell'ospedale psichiatrico, non si tratta più di voci. Gli assessori, quando verificarono i cancelli del nosocomio trovarono, anzi non trovarono, cinque medici e quattro tecnici, tutti assenti ingiustificati. La cosa non è finita lì. Così oggi sui nove dipendenti dell'ospedale è stata aperta una inchiesta disciplinare, gli atti e i registri delle presenze sono stati trasmessi, alla magistratura. I medici sono stati anche sospesi per venti giorni dal servizio a scopo cautelativo, in pratica per evitare che possano intralciare in qualche modo l'indagine amministrativa e quella giudiziaria a loro carico. E' una decisione giusta e necessaria di fronte ad una situazione in cui l'assenteismo rischia di diventare un elemento « abituale », un fatto normale e di conseguenza, « non punibile ». Certo, i problemi dell'ospedale e dell'assistenza psichiatrica non si fermano solo alle assenze ingiustificate del personale sanitario e tecnico

ma anche questo è un « male sottile » — un elemento di disservizio — sulla pelle dei degenenti — e al tempo stesso di sfiducia.

I medici sospesi e denunciati sono i professori Marcello Della Rovere (primario di una divisione con oltre 100 degenenti) e Giuseppe Tozzo (anche lui primario) e i dottori Luigi Anepeta, Antonio Buono e Giorgio Fiorini. Con loro il provvedimento disciplinare ha colpito anche l'addetto alla biblioteca Mario Pasquini, i tecnici di laboratorio Lamberto Alfonsi, Antonio Perugini e l'addetto alla portineria Amato Castellani. Quando è scattata l'ispezione della giunta provinciale — come abbiamo detto — non erano al loro posto di lavoro e l'assenza non era giustificata in alcun modo, neppure con una malattia inventata. Assenteismo aperto, dunque, e sembra, neppure occasionale.

Per essere esatti, i sanitari avevano firmato il registro di entrata al mattino ma alle 11.30 — ora dell'ispezione — avevano già abbandonato i reparti nel bel mezzo

dell'orario di lavoro, che va dalle 8 di mattina fino alle 14. Qualcuno di loro — addirittura — aveva anticipatamente firmato anche l'uscita per far « perdere le tracce » della sua fuga. Un comportamento scandaloso, gravissimo nel quale non è impossibile riconoscere gli estremi di reato. E proprio di questo si dovrà occupare la procura della Repubblica. Un comportamento simile fa subito venire in mente parole come abbandono di pubblico servizio, omissione di assistenza, e anche di truffa nei confronti dell'amministrazione provinciale.

Il provvedimento disciplinare deciso unanime dalla giunta non è solo un gesto opportuno, è anche un segnale di rigore e di impegno contro l'assenteismo: gli assessori Miceuci e Agostinelli — che hanno avviato l'indagine sull'ospedale psichiatrico — vogliono arrivare sino in fondo, con la collaborazione di tutti gli amministratori.

D'altra parte la Provincia, già in altre occasioni aveva preso provvedimenti discipli-

nari verso i dipendenti « assenteisti »: in passato erano stati dimissionati d'ufficio i bidelli assistenti di cattedra e i ricoverati che in qualche caso mancavano dal lavoro ininterrottamente per mesi trincerati dietro complacenti certificati medici e che in realtà svolgevano altre occupazioni. Non si tratta quindi di un caso che si ripeta ora e che si intenda come una « persecuzione » contro i

medici del S. Maria della Pietà.

Fra l'altro erano stati proprio i sindacati dei lavoratori a denunciare l'assenteismo all'interno dell'ospedale. E l'assessore all'assistenza psichiatrica Agostinelli nella relazione letta tre giorni fa in consiglio provinciale ha parlato di medici che non si presentano al lavoro di persona e che « scompaiono » dopo aver firmato il registro delle

presenze. L'assessore ha sottolineato come un simile fenomeno (diffuso anche se non in modo eclatante) diffonda nel personale sfiducia.

La giunta di palazzo Valentini — nel prendere le decisioni disciplinari contro i medici e i tecnici — ha ribadito il suo impegno a portare avanti i programmi relativi al servizio di salute mentale. Gli amministratori hanno anche sottolineato il lavoro positivo e l'impegno della grande maggioranza degli operatori psichiatrici che compiono il loro servizio in mezzo a difficoltà e problemi di ogni tipo.

Come si ricorderà l'ispezione al S. Maria della Pietà è venuta all'interno di una indagine più generale sul funzionamento dello psichiatrico di Monte Mario partita dopo la morte di un degente colpito a pugni da un altro paziente. Ora si stanno tirando le fila di questa verifica e le responsabilità che sono emerse (anche se non legate al drammatico doloroso episodio di agosto) vengono come è giusto e necessario colpite.

Sarà vero che mette paura ma già 900 mila persone hanno partecipato alle iniziative dell'« Estate »

Adesso il Tevere lo conosciamo un po' meglio

« Tevere estate » non è finita, anzi, per molti giorni ancora il fiume resterà al centro dell'attenzione, ma intanto è possibile fare un primo bilancio delle manifestazioni organizzate. E il bilancio è senz'altro positivo: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri positivi, ma senz'altro positivi: se manifestazioni culturali e spettacoli dovevano servire per recuperare un rapporto della città con il suo fiume, questo obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Nella conferenza stampa tenuta ieri mattina per presentare la mostra che si aprirà oggi a Castel Sant'Angelo, l'assessore comunale Della Seta ha detto: « In questi mesi il Tevere ha lanciato diversi segnali, alcuni negativi, altri